

COMUNICARE LA SICUREZZA

la Redazione

Sul set televisivo a Sicurezza 2012 S News ha tenuto un talk show dal tema innovativo per il settore: "Comunicare la Sicurezza". Condotto da Monica Berolo il talk show ha visto tra i partecipanti: Responsabili di Agenzie di Comunicazione, Communication Managers all'interno di aziende e in Federazioni. Scopriamo chi sono e quali sono le loro idee, con abstracts dei loro interventi.

Gabriella Del Signore, Responsabile della Ghenos, agenzia di Milano, apre con uno slogan: se non comunichi, non esisti. Anche nella sicurezza, quindi, la comunicazione è fondamentale. In questo settore, è necessario comunicare su più livelli: se ci rivolgiamo all'installatore o al system integrator dobbiamo comunicare in un certo modo, se ci rivolgiamo al progettista in un altro e se parliamo, invece, con l'utente finale, la comunicazione cambierà ancora una volta. Sicuramente, sono stati fatti molti passi avanti, ma ce ne sono ancora molti da fare.

Lucia Casartelli, di Key4Media, agenzia milanese, spiega che ancora oggi ci sono molte aziende che non comunicano. Sicuramente, questo è dovuto anche all'attuale situazione economica non favorevole, che quindi porta ad una riduzione degli investimenti, ma, a volte, anche a causa della modalità con la quale le agenzie presentano la comunicazione, facendola risultare poco creativa e scarsamente attraente. Questo fa sì che spesso il cliente non

capisca il risultato del proprio investimento.

Renato Toffon, titolare dell'Agenzia Toffon di Bassano del Grappa, precisa che il settore della sicurezza è un settore in continua evoluzione e che, quindi, necessita di molta comunicazione, perché si ha sempre bisogno di far conoscere agli utenti finali le novità e le evoluzioni, rispetto ai prodotti precedenti. Toffon sottolinea anche che, dall'altro lato, questo è un settore nel quale ancora non si è abituati a leggere ed ad informarsi molto. L'ambizione è quella che l'utente finale una volta venuto a conoscenza attraverso la comunicazione, di un prodotto, decida poi di acquistarlo.

Daniela Duranti, Responsabile Comunicazione&Marketing di GSG International, spiega che il suo ruolo consiste nel comunicare il valore e l'identità dell'azienda che, essendo una PMI, rappresenta l'ossatura del tessuto economico italiano. Da un lato, la comunicazione per un'azienda di questo tipo, consiste nel far conoscere le strategie imprenditoriali, dall'altro, il know how tecnico. Il settore della sicurezza, precisa la Duranti, non ha utilizzato la comunicazione in modo continuativo e sistematico. La Duranti suggerisce che, sebbene si parli di tecnologie, si possa inserire una componente emotiva nella comunicazione per meglio arrivare al cliente finale.

Rosalba Convertino, Communication&Marketing Specialist Sud Europa di Axis Communications, sottolinea come, per l'azienda che rappresenta, comuni-



Da sinistra: Monica Bertolo, Loris Brizio, Rosalba Convertino, Daniela Duranti, Renato Toffon, Lucia Casartelli

care spesso significhi condividere. Axis ha lanciato sul mercato, ormai 16 anni fa, la prima telecamera di rete e, da allora, si è resa conto che comunicare significava educare il mercato, portarlo a conoscenza dei benefici del video IP e di una tecnologia nuova. Ad oggi, questo compito, in parte, compete ancora ad Axis, con l'aggiunta che ora si tende a verticalizzarsi. I clienti danno stimoli e, con la loro sete di conoscenza, portano l'azienda a lavorare per soddisfarla.

Loris Brizio, Responsabile Salute&Sicurezza della FABI, spiega che l'Organizzazione che rappresenta si è posta, come coscienza critica, rispetto alle modalità di formazione, informazione e comunicazione interna alle aziende di credito. Nei grandi gruppi di credito, si fa spesso una buona comunicazione a livello commer-

ciale, ma ci si dimentica di fare lo stesso, in modo curato, a livello interno per comunicare la sicurezza. È essenziale, evidenzia Brizio, che ognuno faccia il suo mestiere, quello che sa fare bene. La reale esigenza del settore del credito è quella di riuscire a modulare le necessità che si presentano. Si dovrebbero introdurre degli esperti che possano imporre determinate scelte di comunicazione.

In collegamento telefonico, interviene anche **Alberto Carlo Anfossi**, Docente della Scuola Etica&Sicurezza de L'Aquila, che sottolinea l'importanza del dialogo e della condivisione della comunicazione della sicurezza con le nuove generazioni, in modo che, specialmente in questi periodi critici, i giovani non vengano coinvolti nella criminalità. Anche per questo comunicare la sicurezza è importante. ■